

PNRR - M4C2. Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile –MOST - investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies - Spoke n. 12 - Innovative propulsion

G003-2024 Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento della "Fornitura di un CLUSTER HPC PER CALCOLO MULTIPROCESSORE, per un importo presunto pari a € 188.000,00 oltre IVA al 22% e oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a zero. CUP B13C22001000001 - CUI F01279680480202400012 – CIG B0B7766FB1 - RUP: Dr. Luca Romani. DECISIONE DI CONTRARRE.

Il Dirigente,

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio di Economia e Finanza (ECOFIN) del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) sviluppandosi intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologica, Inclusione Sociale - e lungo sei Missioni tra cui la Missione 4 "Istruzione e Ricerca";

PRESO ATTO che nell'ambito della Missione 4, la Componente 2 "dalla ricerca all'impresa" intende rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese, sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR, n. 3264 del 28 dicembre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO l'art. 225 c. 8 del suddetto d.lgs. 36/2023 in base al quale "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto*

o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n.108;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATA la delibera n. 1094 (prot. 147279 del 04/07/2023) del Consiglio di Amministrazione di aggiornamento del documento di Programmazione biennale degli acquisti dell'Università degli Studi di Firenze 2023/2024, adottata ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 nella quale al presente intervento è assegnato il seguente CUI: F01279680480202400012;

VISTO il decreto dirigenziale di concessione del finanziamento n°1033 del 17/06/2022 CUP B13C22001000001 progetto “CN00000023 - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - Spoke 12” a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4;

VISTO il finanziamento concesso dall'Unione Europea - Next Generation EU per il “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)” a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 Avviso “Centri Nazionali”, Codice progetto CN4 Spoke 12, CUP B13C22001000001;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale 195/2023 con la quale è stata disposta la nomina del Prof. Bruno Facchini come Responsabile Scientifico di Dipartimento nell'ambito del Progetto CN 00000023 (CN 4);

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Andrea Arnone, per l'acquisto di un CLUSTER HPC PER CALCOLO MULTIPROCESSORE in cui si dà atto che:

- detta attrezzatura verrà collocata nella sede del Dipartimento di Ingegneria Industriale in Via di S. Marta, 3, 50139 Firenze;
- l'attrezzatura risulta necessaria al fine di potenziare le capacità di calcolo del gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Arnone per lo svolgimento di simulazioni numeriche CFD non stazionarie su configurazioni di turbina aeronautica all'interno del progetto MOST;

VISTA la nota del 30.11.2023 di nomina a RUP del dott. Luca Romani dell'Università degli Studi di Firenze, a firma della Dirigente dell'Area Gestione Progetti Strategici Terza Missione e Comunicazione;

VISTA la relazione del RUP ex art. 15 d.lgs. 36/2023 trasmessa a questo Ufficio con nota prot. n. 37913 del 19/02/2024 (All.1), relativa all'acquisto della sopra citata fornitura descritta per un importo complessivo di € 188.000,00, oltre IVA, costi della sicurezza pari a € 0,00;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante è un'università statale e che la complessiva infrastruttura da acquistare è specificatamente destinata all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 126/2019, conv. dalla L. n. 159/2019, non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

RICHIAMATE la Circolare AGID 24 giugno 2016, n.2 e la Circolare AGID 14 giugno 2019 n. 1, secondo cui le istituzioni universitarie possono procedere all'acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center, ai soli fini di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, previa comunicazione ad AGID che deve essere fatta dal Responsabile per la Transizione al Digitale;

VISTA la circolare del Responsabile per la Transizione al Digitale dell'Ateneo di Firenze, ing. Marius Spinu, prot. n. 39769 del 22/02/2023 con cui si richiede, anche per progetti finanziati da fondi PNRR, in caso di esigenze di questo tipo, di predisporre al Responsabile per la Transizione al Digitale, per l'invio all' AGID, una nota riportando il fabbisogno qualificato e relativo valore economico nonché le motivazioni a fondamento dell'acquisto.

RICHIAMATA la nota a firma del Rup dott. Luca Romani al Responsabile di Ateneo per la Transizione al Digitale, ing. Marius Spinu, del 05/02/2024 nonché la conseguente comunicazione ad AGID a cura del Dirigente Responsabile per la transizione al digitale, prot. n. 28755 del 07/02/2024;

RICHIAMATO l'art. 225 co. 8 del d.lgs. 36/2023 e la circolare del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 12/07/2023 nella parte relativa alla normativa applicabile alle procedure a evidenza pubblica relative a opere finanziate con fondi PNRR;

CONSIDERATO CHE

- la copertura finanziaria della spesa è garantita dai seguenti fondi: PNRR_CN4_MS_Spoke 12;
- al fornitore individuato verrà richiesto il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;

- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M4C2. Linea di Investimento 1.4 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsti dalla misura citata, campo di attività 023 - processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsti dalla misura citata - Coefficiente TAG Digitale N/A e Coefficiente TAG Clima 100 e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- che il progetto di acquisto è coerente con quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n.108, relativo alle pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. In particolare, sarà richiesto all'operatore economico di fornire informazioni e documentazioni in merito alla situazione del personale o adempiere ad obblighi contrattuali in fase di esecuzione. Con riferimento alla previsione di cui al comma 4 dell'art. 47 del citato Decreto relativa all'obbligo di assunzione giovanile e femminile, si ritiene realizzata l'ipotesi di deroga di cui al successivo comma 7 per la natura del contratto, avente ad oggetto la fornitura di una attrezzatura scientifica.

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del codice € 221.000,00 (soglia europea);

RITENUTO, conseguentemente, di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;

RITENUTO OPPORTUNO utilizzare per la formalizzazione dell'acquisto la piattaforma telematica START, accreditata come PAD ai sensi dell'art. 25 del codice;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, conseguentemente non si rende necessaria la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 co. 3-bis del d.lgs. n. 81/2008, in quanto trattasi di mere forniture di materiale, servizi la cui prestazione ha una durata non superiore ai 5 giorni-uomo;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, al fine di semplificare la gestione esecutiva

dell'appalto diversamente dall'ipotesi di affidamento della prestazione a differenti centri di imputazione, con inevitabile aggravio di costi e dei processi amministrativi;

DATO ATTO che il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma telematica Start;

DATO ATTO che il RUP ha individuato i n. 5 operatori economici da invitare tramite consultazione dell'Elenco degli Operatori economici iscritti a Start, come previsto all'art. 50 co. 1 lett. e);

DATO ATTO che all'operatore sarà richiesto di prestare idonea garanzia definitiva ex art. 117 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della spesa è garantita dai seguenti fondi:

PNRR_CN4_MS_Spoke 12 _ Area Gestione Progetti Strategici Terza Missione e Comunicazione dell'Università di Firenze;

CONSIDERATO che i costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n° 610 del 19.12.2023), pari a € 250,00 trovano copertura finanziaria sul fondo PNRR_CN4_MS_Spoke 12; ciò premesso

DECRETA

- a) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una gara con utilizzo del criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma telematica START, finalizzata alla fornitura di: n. 1 CLUSTER HPC PER CALCOLO MULTIPROCESSORE;
- b) che gli operatori economici da invitare alla presente procedura sono state individuati con apposito e separato atto del RUP che sarà oggetto di pubblicazione soltanto alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- c) di approvare l'allegata lettera d'invito e le clausole contrattuali inserite nei documenti di gara;
- d) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- e) di quantificare che la base d'asta in € 188.000,00 oltre IVA e che la spesa contrattuale nonché il contributo ANAC di euro 250,00 trovano copertura sul fondo PNRR_CN4_MS_Spoke 12;
- f) di riservare alla stazione appaltante la decisione di procedere ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;

- g) che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata, previa acquisizione di efficacia del presente decreto e solo a seguito della prestazione della garanzia di cui all'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e l'assolvimento dell'imposta di bollo nella misura di legge;
- h) di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona designata Responsabile Unico di Progetto, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- i) la pubblicazione del presente atto sul profilo web dell'Amministrazione www.unifi.it sezione Bandi di Gara, sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA.

VISTO

Area Gestione Progetti Strategici Terza Missione e Comunicazione

Il Dirigente

Dott.ssa Francesca Farnararo



Firmato
digitalmente da:
FRANCESCA
FARNARARO
Data: 11/03/2024
11:59:22 CET

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

- 1) Relazione RUP prot. n. 37913 del 19/02/2024
- 2) Capitolato Normativo Prestazionale
- 3) Lettera d'invito



AREA
GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI, TERZA MISSIONE E
COMUNICAZIONE

OGGETTO: G003_2024– Fornitura di un CLUSTER HPC PER CALCOLO MULTIPROCESSORE

CUP: B13C22001000001

CUI F01279680480202400012

RELAZIONE

Responsabile Unico del Procedimento

Il Sottoscritto Luca Romani, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, nominato con nota n. 0296880 del 05/12/2023 a firma della Dirigente Dott.ssa Francesca Farnararo, per l'acquisto di un CLUSTER HPC PER CALCOLO MULTIPROCESSORE, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici,

VISTO il decreto dirigenziale di concessione del finanziamento n°1033 del 17/06/2022 CUP B13C22001000001 progetto "CN00000023 - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - Spoke 12" a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4;

VISTO il finanziamento concesso dall'Unione Europea - Next Generation EU per il "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)" a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 Avviso "Centri Nazionali", Codice progetto CN4 Spoke 12, CUP B13C22001000001;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale 195/2023 con la quale è stata disposta la nomina del Prof. Bruno Facchini come Responsabile Scientifico di Dipartimento nell'ambito del Progetto CN 00000023 (CN 4);

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Andrea Arnone, per l'acquisto di un CLUSTER HPC PER CALCOLO MULTIPROCESSORE in cui si dà atto che:

- detta attrezzatura verrà collocata nella sede del dipartimento di ingegneria industriale in Via di S. Marta, 3, 50139 Firenze;

AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI, TERZA MISSIONE E
COMUNICAZIONE**

- l'attrezzatura risulta necessaria al fine di potenziare le capacità di calcolo del gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Arnone per lo svolgimento di simulazioni numeriche CFD non stazionarie su configurazioni di turbina aeronautica all'interno del progetto MOST.

DATO ATTO che il valore stimato dell'appalto è di € 188.000,00 e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante è un'università statale e che la complessiva infrastruttura da acquistare è specificatamente destinata all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 126/2019, conv. dalla L. n. 159/2019, non si applicano a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

RICHIAMATE la Circolare AGID 24 giugno 2016, n.2 e la Circolare AGID 14 giugno 2019 n. 1, a mente delle quali le istituzioni universitarie possono procedere all'acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center, ai soli fini di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, previa comunicazione ad AGID che deve essere fatta dal Responsabile per la Transizione al Digitale;

VISTA la circolare del Responsabile per la Transizione al Digitale dell'Ateneo di Firenze, ing. Marius Spinu, prot. n. 39769 del 22/02/2023 con cui si richiede, anche per progetti finanziati da fondi PNRR, in caso di esigenze di questo tipo, di predisporre al Responsabile per la Transizione al Digitale, per l'invio al AGID, una nota riportando il fabbisogno qualificato e relativo valore economico nonché le motivazioni a fondamento dell'acquisto.

RICHIAMATA la nota a firma del sottoscritto al Responsabile di Ateneo per la Transizione al Digitale, ing. Marius Spinu, del 29/01/2024 nonché la conseguente comunicazione ad AGID a cura del Dirigente Responsabile per la transizione al digitale, prot. n. 0028755 del 07/02/2024;

RICHIAMATO l'art. 225 co. 8 del d.lgs. 36/2023 e la circolare del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 12/07/2023 nella parte relativa alla normativa applicabile alle procedure a evidenza pubblica relative a opere finanziate con fondi PNRR;

CONSIDERATO che l'art. 50 co. 1 lett. e) del d.lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00 e fino alle soglie di cui

AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI, TERZA MISSIONE E
COMUNICAZIONE**

all'art. 14, mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice degli Appalti.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, dell'All. II.1 del Codice, *le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti;*

CONSIDERATO il capitolato tecnico *G003_2024_capitolato_tecnico*, Allegato_1

CONSIDERATE le specifiche tecniche della fornitura richiesta, sono stati individuati n. 5 operatori operanti nel settore del calcolo ad alte prestazioni e della tecnologia del cluster computing, da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 50 del d.lgs.36/2023, scelti tra coloro che offrono sul mercato prodotti omogenei a quelli oggetto della gara di cui si domanda l'indizione e nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del Codice;

VISTO l'art. 35, co. 2 lett. b), l'elenco dei nominativi degli operatori economici da invitare sarà reso pubblico soltanto alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

VISTO il co. 4 dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che la procedura possa essere aggiudicata con il criterio del prezzo più basso non ricorrendo le ipotesi individuate dall'art. 108, co. 2;

CONSIDERATO che:

- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008 12;
- la copertura finanziaria della spesa è garantita dal fondo PNRR_CN4_MS_Spoke 12;
- per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH in fase di attuazione è opportuno che le amministrazioni titolari di misure e i soggetti attuatori indirizzino, a monte del processo, gli interventi in maniera che essi siano conformi;
- per la fornitura in oggetto è pertinente l'applicazione della Scheda 3 nella Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (cd. DNSH);

CONSIDERATO che:

- ai fornitori individuati verrà richiesto altresì il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;



AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI, TERZA MISSIONE E
COMUNICAZIONE**

- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M4C2. Linea di Investimento 1.4 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsti dalla misura citata, campo di attività 023 - processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsti dalla misura citata - Coefficiente TAG Digitale N/A e Coefficiente TAG Clima 100 e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

CONSIDERATO che la presente acquisizione è stata inserita nella Programmazione biennale degli acquisti 2023/4, CUI F01279680480202400012;

RITENUTO che il progetto di acquisto è coerente con quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n.108, relativo alle pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. In particolare, sarà richiesto all'operatore economico di fornire informazioni e documentazioni in merito alla situazione del personale o adempiere ad obblighi contrattuali in fase di esecuzione. Con riferimento alla previsione di cui al comma 4 dell'art. 47 del citato Decreto relativa all'obbligo di assunzione giovanile e femminile, si ritiene realizzata l'ipotesi di deroga di cui al successivo comma 7 per la natura del contratto, avente ad oggetto la fornitura di una attrezzatura scientifica;

DATO ATTO che gli oneri a carico dell'Ateneo per il pagamento del contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022), pari ad € 225,00 trovano copertura finanziaria sul fondo PNRR dal fondo PNRR_CN4_MS_Spoke 12

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- a) la fornitura è funzionale al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto CN 0000023 – Spoke_12 “Mobilità Sostenibile (MOST)” e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale idoneo a condizionare l'imparzialità e l'indipendenza rispetto alla procedura;
- c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 16 d.lgs 39/2023 e all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, né in situazione di inconferibilità o incompatibilità con il ruolo ricoperto;
- d) di impegnarsi a notificare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi ipotesi di modifica delle situazioni dichiarate ai precedenti punti a) e b) che dovesse sopraggiungere durante lo svolgimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI, TERZA MISSIONE E
COMUNICAZIONE**

delle attività legate alla funzione assegnata;

Per tutto quanto sopra esposto

AUTORIZZA

- a) L'espletamento della procedura di acquisto in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e), D.lgs. n. 36/2023, da espletare su piattaforma digitale certificata;
- b) L'invio della documentazione necessaria per effettuare l'acquisto alla Centrale acquisti dell'ateneo fiorentino per quanto di loro competenza e per l'espletamento della procedura.

ALLEGATI

- 1) Allegato_1: G003_2024_capitolato_tecnico

Data 15/02/2024

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Luca Romani



AREA

GESTIONE

PROGETTI

CAPITOLATO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

PNRR - M4C2. Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile –MOST - investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies - Spoke n. 12 - Innovative propulsion.

Oggetto di fornitura:

Cluster HPC per Calcolo Multiprocessore

Importo stimato:

€ 188'000,00 iva esclusa

CUI F01279680480202400012

CUP B13C22001000001

S.A. Università degli Studi di Firenze – P.zza San Marco 4, 50121 Firenze

RUP: Dr. Luca Romani

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'oggetto della fornitura consiste in un "Cluster HPC (High Performance Computing) per calcolo multiprocessore", da ora in poi Cluster) da installare presso l'Università degli Studi di Firenze nel Dipartimento di Ingegneria Industriale (di seguito "DIEF") con sede in Santa Marta, Via S. Marta, 3, 50139, Firenze.

Si richiede:

- Fornitura dell'attrezzatura costituente il lotto nel rispetto delle caratteristiche riportate nel art.2;

AREA

GESTIONE

PROGETTI

- Trasporto come specificato all'art.6;

Art. 2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche di seguito indicate rappresentano i requisiti tecnici che il Cluster deve possedere. Tutta la strumentazione ed i materiali della presente fornitura dovranno essere delle migliori qualità nelle loro rispettive specie, senza difetti, originali e nuovi di fabbrica o in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto prescritto nel presente capitolato, completi di tutti gli accessori necessari al loro funzionamento e al soddisfacimento delle specifiche tecniche richieste.

2.1 - Requisiti Hardware

Il Cluster si comporrà di un nodo rack principale con funzioni di frontend, di 3 unità di tipo quad node, per un totale di 12 nodi di calcolo multiprocessore, e di un nodo di calcolo accelerato da GPU. I requisiti in termini di CPU e memoria RAM del nodo principale, dei nodi di calcolo e del nodo accelerato da GPU sono fissati e specificati nella descrizione dettagliata riportata in seguito. I nodi, utilizzati per il calcolo ad alte prestazioni (HPC) e dotati di dischi locali, saranno collegati tra loro mediante una rete ad alte prestazioni dedicata alle comunicazioni a livello applicativo, alla gestione dei servizi (NFS, ...) e alle interfacce di management remoto.

Il nodo principale dovrà essere collegato mediante una scheda di rete Ethernet 1 Gbit/s o 10 Gbit/s alla LAN disponibile nella server room. Ogni nodo sarà equipaggiato con una scheda di interconnessione basata su protocollo InfiniBand: SARANNO AMMESSE COME VALIDE ESCLUSIVAMENTE LE SCHEDE Mellanox PCIe 3.0/4.0 x16, ConnectX®-6 VPI, InfiniBand HDR100/EDR (100Gbit/s) e 100GbE, single-port, connettore QSFP56, o con caratteristiche superiori, che dovranno essere installate (come schede di espansione o integrate nella mainboard) su ciascun nodo di calcolo e sul nodo principale.

Dettaglio hardware della fornitura:

a) 1 x Nodo principale (frontend)

- Fattore di forma 2U:
 - Chassis 2U ATX Single Node Rackmountable con alimentatore ridondante da 920 W (o con caratteristiche superiori)
 - Almeno 12 Hot swap (3.5 in) SAS/SATA drive bays
- Scheda Madre
 - Mainboard con socket SP3 per processori AMD® EPYC™ serie 7003. Supporto per 8 DIMM Slots per memoria RAM 3200 MHz ECC DDR4-3200MH RDIMM/LRDIMM o con caratteristiche superiori
 - BMC integrated Aspeed AST2500 o con caratteristiche analoghe o superiori
- 1 x Processore
 - 1 x AMD® EPYC™ almeno di terza generazione (Zen 3, serie 7003) con almeno 16 core fisici e frequenza di clock di base di almeno 3.0 GHz
- Memoria centrale
 - 8 x 16 GiB DDR4-3200 Reg. ECC RDIMM (totale 128 GiB) o con caratteristiche superiori
- 2 x Unità SSD



AREA

GESTIONE

PROGETTI

- 2 x SSD SATA, sequential read 540 MB/s, sequential write 520 MB/s, random read 95000 IOPS, random write 33000 IOPS, capacità 960 GB o con caratteristiche superiori
- 6 x Unità disco rigido meccanico
 - 6 x HD SAS III, 7200 rev/min, capacità 10 TB, SAS 12 Gbit/s, 256 MB, 512E o con caratteristiche superiori
- Interfacce Ethernet
 - 2 x interfacce Ethernet PCI (scheda o integrata nella scheda madre) 10 Gbit/s o 1 Gbit/s o con caratteristiche superiori, connettore RJ-45
 - 1 x IPMI 2.0 with virtual media over LAN and KVM-over-LAN support o con caratteristiche superiori
- Scheda di interconnessione InfiniBand
 - 1 x Mellanox PCIe 3.0/4.0 x16, ConnectX@-6 VPI, InfiniBand HDR100/EDR (100Gbit/s) e 100GbE, single-port, connettore QSFP56 o con caratteristiche superiori
- Burning Test
 - Test con sistema operativo (Linux-based)
- Garanzia
 - almeno 3 anni NBD - on site service, fornito dalla casa madre produttrice dell'hardware o da azienda con certificazione ufficiale del produttore e certificazione del proprio personale abilitato all'esecuzione di lavori su impianti in tensione per la sorveglianza sui rischi elettrici, ai sensi del Dlgs 81/2008 e della Norma CEI 11-27:2014

b) 3 x Server 2U di tipo quad node, dual socket AMD

Ciascuna unità 2U dovrà prevedere le seguenti caratteristiche

- Fattore di forma 2U:
 - Chassis 2U ATX Quad Node Rackmountable con alimentatore ridondante da 2200 W (o con caratteristiche superiori)
 - Almeno 6 x Hot swap (2.5 in) SATA3 drive bays per nodo
- 4 x Scheda Madre
 - 4 x Mainboard dual socket SP3 per 2 processori AMD® EPYC™ serie 7003. Supporto per 16 DIMM Slots per memoria RAM 3200 MHz ECC DDR4-3200MH RDIMM/LRDIMM o con caratteristiche superiori
 - 4 x BMC integrated Aspeed AST2500 o con caratteristiche analoghe o superiori
- 8 x Processori
 - 8 x AMD® EPYC™ almeno di terza generazione (Zen 3, serie 7003) con almeno 32 core fisici, frequenza di clock di base di almeno 2.8 GHz, cache L3 di almeno 256 MiB, max TDP 225 W
- Memoria centrale
 - 4 x 16 x 16 GiB DDR4-3200 Reg. ECC RDIMM (totale 256 GiB per nodo) o con caratteristiche superiori



AREA

GESTIONE

PROGETTI

- 4 x Unità SSD
 - 4 x SSD, capacità 960 GB o con caratteristiche superiori
- 4 x Interfacce Ethernet
 - 4 x interfaccia Ethernet PCI (scheda o integrata nella scheda madre) 10 Gbit/s o 1 Gbit/s o con caratteristiche superiori, connettore RJ-45
 - 4 x IPMI 2.0 with virtual media over LAN and KVM-over-LAN support o con caratteristiche superiori
- 4 x Schede di interconnessione InfiniBand
 - 4 x Mellanox PCIe 3.0/4.0 x16, ConnectX®-6 VPI, InfiniBand HDR100/EDR (100Gbit/s) e 100GbE, single-port, connettore QSFP56 o con caratteristiche superiori
- 4 x Burning Test
 - Test con sistema operativo (Linux-based)
- 4 x Garanzia
 - almeno 3 anni NBD - on site service, fornito dalla casa madre produttrice dell'hardware o da azienda con certificazione ufficiale del produttore e certificazione del proprio personale abilitato all'esecuzione di lavori su impianti in tensione per la sorveglianza sui rischi elettrici, ai sensi del Dlgs 81/2008 e della Norma CEI 11-27:2014

c) 1 x Server 4U di tipo single node, dual socket AMD, con GPU NVIDIA

- Fattore di forma 4U:
 - Chassis 4U ATX Single Node Rackmountable con alimentatore ridondante da 2000 W (o con caratteristiche superiori)
 - Almeno 6 x Hot swap (2.5 in) SATA3 drive bays
 - Supporto per l'alloggiamento di almeno 4 GPU NVIDIA H100 (espandibilità futura)
- 1 x Scheda Madre
 - 1 x Mainboard dual socket SP5 per 2 processori AMD® EPYC™ serie 9004. Supporto per 16 DIMM Slots per memoria RAM 4800 MHz ECC DDR5-4800 RDIMM/LRDIMM o con caratteristiche superiori
 - Supporto per almeno 4 GPU NVIDIA H100 (espandibilità futura)
 - 1 x BMC integrated Aspeed AST2500 o con caratteristiche analoghe o superiori
- 2 x Processori
 - 2 x AMD® EPYC™ almeno di quarta generazione (Zen 4, serie 9004) con almeno 32 core fisici, frequenza di clock di base di almeno 2.7 GHz, cache L3 di almeno 128 MiB, max TDP 210 W
- Memoria centrale
 - 16 x 32 GiB DDR5-4800 Reg. ECC (totale 512 GiB) o con caratteristiche superiori
- 2 x GPU NVIDIA H100
 - almeno 2 x GPU NVIDIA H100 (80 GiB)
- 1 x Unità SSD

AREA

GESTIONE

PROGETTI

- 1 x SSD, capacità 960 GB o con caratteristiche superiori
- 1 x Interfaccia Ethernet
 - 1 x interfaccia Ethernet PCI (scheda o integrata nella scheda madre) 10 Gbit/s o 1 Gbit/s o con caratteristiche superiori, connettore RJ-45
 - 1 x IPMI 2.0 with virtual media over LAN and KVM-over-LAN support o con caratteristiche superiori
- 1 x Scheda di interconnessione InfiniBand
 - 1 x Mellanox PCIe 3.0/4.0 x16, ConnectX®-6 VPI, InfiniBand HDR100/EDR (100Gbit/s) e 100GbE, single-port, connettore QSFP56 o con caratteristiche superiori
- 1 x Burning Test
 - Test con sistema operativo (Linux-based)
- 1 x Garanzia
 - almeno 3 anni NBD - on site service, fornito dalla casa madre produttrice dell'hardware o da azienda con certificazione ufficiale del produttore e certificazione del proprio personale abilitato all'esecuzione di lavori su impianti in tensione per la sorveglianza sui rischi elettrici, ai sensi del Dlgs 81/2008 e della Norma CEI 11-27:2014

d) 8 x Cavi Infiniband Splitter

- Mellanox cavo splitter in rame passivo, InfiniBand HDR 200 Gbit/s to dual 100 Gb/s HDR100, connettore QSFP56 to 2x QSFP56 (2 m) o con caratteristiche superiori

e) 10 x Cavi di alimentazione

- Power cord

f) 1 x Switch InfiniBand

- 1 x Switch InfiniBand Mellanox 40 HDR (200 Gbit/s) Port Managed Rack mount 1U o con caratteristiche superiori
- 1 x Garanzia almeno 3 anni

Art. 3 COERENZA DELLA FORNITURA CON I PRINCIPI DEL PNRR

La fornitura richiesta:

- è stata individuata in coerenza con l'art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito;
- è coerente con la programmazione di dettaglio Missione 4 Componente 2 - Linea di Investimento 1.4, campo di attività 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici”;

AREA

GESTIONE

PROGETTI

- assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla misura suddetta;
- contribuisce al principio del tagging digitale;
- rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- è specificamente destinata a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;
- è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto

progetto CN 00000023 (CN4) – Spoke_12 “Mobilità Sostenibile (MOST)” e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

Art. 4 IMPORTO

L'importo della fornitura complessiva presunto è pari a € 188.000,00 IVA esclusa.

L'importo si ritiene comprensivo di ogni prestazione richiesta per l'effettuazione del presente Appalto.

Art. 5 REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO

5.1 Requisiti generali inerenti l’operatore economico

A pena di risoluzione dell'affidamento in oggetto, l'operatore economico non deve trovarsi in una delle situazioni:

- di cui all'art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023.
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159:

Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226)

- di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012).

AREA

GESTIONE

PROGETTI

5.2 Requisiti speciali inerenti la fornitura

L'operatore economico deve altresì garantire:

- la fornitura oggetto dell'affidamento non arreca nessun danno significativo all'ambiente, c.d. DNSH, come prescritto dall'art.5 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani, ex art. 47 D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Art. 6 MODI E TERMINI DI CONSEGNA

6.1 Luogo di consegna

I beni costituenti il lotto di fornitura devono essere consegnati presso la stanza numero 002, secondo nomenclatura INFOCAD, del pian terreno di Santa Marta, *Convento di Santa Marta*, sede del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, in Via di Santa Marta 3 – 50139 Firenze (FI). Il fornitore effettua la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura necessarie allo scopo (trasporto, imballo, conferimento nei locali sopra indicati, ecc..).

6.2 Termini di consegna

La fornitura, in totale conformità a quanto previsto dall'art.2 del presente Capitolato, dovrà essere consegnata nei locali indicati al paragrafo 6.1, entro e non oltre 160 gg lavorativi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione o dalla stipula del contratto.

Il termine sopra indicato consentirà di monitorare le tempistiche attuative e dunque consentirà l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target corrispondenti, entro le scadenze concordate nel progetto.

Il giorno della consegna dovrà essere preventivamente concordato con il RUP.

6.3 Modalità di consegna

Il corrispettivo del contratto include, oltre alla fornitura anche l'imballaggio, il carico e lo scarico, il conferimento e la collocazione nei locali di destinazione.

Art. 7 CRITERI E MODALITÀ DI CONTROLLO DELLA FORNITURA

AREA

GESTIONE

PROGETTI

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il RUP. La stazione appaltante dopo la consegna, ma prima del pagamento della fattura, previo accertamento dell'esecuzione del contratto procederà alla verifica di conformità. Il RUP, a fronte della verifica di conformità, accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità, qualità e rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel presente capitolato.

Art. 8 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

In caso di esito positivo delle verifiche di cui all'art. 6 e 7, prima del pagamento della fattura, il RUP rilascia l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 9 GARANZIA E INTERVENTI IN GARANZIA

Il Cluster dovrà essere garantito per un minimo di **36** (trentasei) mesi dalla data del positivo collaudo. La garanzia sui beni forniti decorre dal giorno successivo a quello dell'esito positivo del collaudo. Gli interventi richiesti durante il periodo di garanzia dovranno essere prestati **On Site** entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata. Il fornitore dovrà garantire la sostituzione della parte difettosa con componenti equivalenti o migliorativi.

Art.10 CERTIFICAZIONE "CE"

Ove previsto dalle direttive di prodotto pertinenti, i componenti costituenti la fornitura dovranno essere muniti della marcatura di certificazione "CE" e relativa dichiarazione di conformità come richiesto dalle norme vigenti in Italia in materia di sicurezza e infortuni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 luglio 1996, n.459 e ss.mm.ii..

Art. 11 OBBLIGHI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura a regola d'arte e perfettamente rispondente alle caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato.

Alla consegna del bene il fornitore si obbliga altresì a rilasciare la seguente documentazione, così come di seguito elencata non a titolo esaustivo:

- bolle di consegna;
- dichiarazioni di conformità e marcature "CE" ove pertinenti;
- schede tecniche;
- manuali di istruzioni e d'uso.

AREA

GESTIONE

PROGETTI

Art. 12 VIZI DELLA FORNITURA, DIFETTI DI CONFORMITÀ, DECADENZA, PRESCRIZIONE

Il fornitore ha l'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante beni conformi a quanto richiesto e stabilito nel presente capitolato e nella documentazione tecnica a corredo.

Il difetto di conformità che deriva dall'imperfetta installazione del bene oggetto della fornitura è equiparato al difetto di conformità del bene quando l'installazione è compresa nel contratto di vendita ed è stata effettuata dal fornitore o sotto la sua responsabilità. Tale equiparazione si applica anche nel caso in cui il prodotto, concepito per essere installato dalla Stazione Appaltante, sia da questa installato in modo non corretto a causa di una carenza delle istruzioni di installazione.

Il fornitore è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene. In caso di difetto di conformità, la Stazione Appaltante ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali. A sua scelta, la Stazione Appaltante può chiedere al venditore di riparare il bene o di sostituirlo, senza spese in entrambi i casi, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

È da considerare eccessivamente oneroso uno dei due rimedi se impone al fornitore spese irragionevoli in confronto all'altro, tenendo conto:

- a) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse difetto di conformità;
- b) dell'entità del difetto di conformità;
- c) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per la Stazione Appaltante.

Le riparazioni o le sostituzioni devono essere effettuate entro un congruo termine dalla richiesta e non devono arrecare notevoli inconvenienti alla Stazione Appaltante, tenendo conto della natura del bene e dello scopo per il quale la stessa ha acquistato il bene. A sua scelta, La Stazione Appaltante può richiedere una congrua riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto ove ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) la riparazione e la sostituzione sono impossibili o eccessivamente onerose;
- b) il fornitore non ha provveduto alla riparazione o alla sostituzione del bene entro il termine congruo fissato dalla Stazione Appaltante;
- c) la sostituzione o la riparazione precedentemente effettuata ha arrecato notevoli inconvenienti al fornitore.

AREA

GESTIONE

PROGETTI

Nel determinare l'importo della riduzione o la somma da restituire si tiene conto dell'uso del bene.

Dopo la denuncia del difetto di conformità, il fornitore può offrire alla Stazione Appaltante qualsiasi altro rimedio disponibile, con i seguenti effetti:

- a) qualora la Stazione Appaltante abbia già richiesto uno specifico rimedio, il fornitore resta obbligato ad attuarlo, con le necessarie conseguenze in ordine alla decorrenza del termine congruo fissato dalla Stazione Appaltante, salvo accettazione da parte della Stazione Appaltante del rimedio alternativo proposto;
- b) qualora la Stazione Appaltante non abbia già richiesto uno specifico rimedio, la Stazione Appaltante deve accettare la proposta o respingerla scegliendo un altro rimedio ai sensi del presente articolo.

Un difetto di conformità di lieve entità per il quale non è stato possibile o è eccessivamente oneroso esperire i rimedi della riparazione o della sostituzione, non dà diritto alla risoluzione del contratto.

Il fornitore è responsabile quando il difetto di conformità si manifesta entro il termine di un anno dalla consegna del bene.

Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro sei mesi dalla consegna del bene esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del bene o con la natura del difetto di conformità. L'azione diretta a far valere i difetti non dolosamente occultati dal fornitore si prescrive, in ogni caso, nel termine di ventisei mesi dalla consegna del bene.

La Stazione Appaltante, che sia convenuta per l'esecuzione del contratto, può tuttavia far valere sempre il diritto al:

- 1) ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione sostituzione;
- 2) ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo;
- 3) ovvero alla risoluzione del contratto, conformemente a quanto previsto nel presente articolo, purché il difetto di conformità sia stato denunciato entro due mesi dalla scoperta e prima della scadenza del termine di cui al periodo precedente.

Art. 13 PENALI

13.1 Ritardi nella consegna della fornitura

In caso di ritardo nella consegna rispetto a quanto stabilito all'art.6.2 del presente capitolato verrà applicata una penale ai sensi dell'art. 50 del D.L. n. 77/2021.

13.2 Ritardo o irregolarità nell'esecuzione

AREA

GESTIONE

PROGETTI

In caso di tardiva o incompleta esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante fatto salvo ogni risarcimento per maggiori e ulteriori danni, applicherà al fornitore la penale calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.L. n. 77/2021. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura.

13.3 Eventuale esito negativo del certificato di regolare esecuzione

Nel caso in cui la fornitura non superasse le verifiche di cui all'art. 7, il RUP comunicherà al fornitore l'esito negativo tramite PEC all'indirizzo indicato nei documenti di gara.

Il fornitore avrà tempo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per provvedere in merito, anche sostituendo l'attrezzatura o parte della stessa. Le eventuali spese sono interamente a carico del fornitore. Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare il secondo controllo sarà dovuta una penale calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.L. n. 77/2021 per ogni giorno di ritardo nella messa in opera della nuova strumentazione.

13.4 Violazioni delle prescrizioni dell'art.47, D.L.n.77/21

In caso di mancato possesso dei requisiti e/o di mancato rispetto degli adempimenti disposti dall'art.47, comma 3, comma 3-bis, da parte del fornitore, si applicherà al fornitore una penale calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.L. n. 77/2021. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura.

La mancata produzione della relazione di genere ex art 47, comma 3 nei termini previsti, comporta altresì l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

13.5 Applicazione delle penali

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, avverso la quale il fornitore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante potrà rivalersi trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

Art. 14 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia pari al 5% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

AREA

GESTIONE

PROGETTI

Art. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023. Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

Art. 16 FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà erogato in unica soluzione, dietro presentazione della fattura da parte dell'appaltatore. L'affidatario potrà emettere fatture elettroniche secondo la normativa vigente, esclusivamente dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione, sottoscritto da entrambe le parti.

La fattura, soggetta al regime dello split payment ai sensi della legge 190/2014 art.1 co.629 lett.b), dovrà pervenire intestata a:

Università degli Studi di Firenze, Amministrazione Centrale

Piazza San Marco, 4 - 50121 FIRENZE ITALIA

C.F./P. IVA 01279680480

IPA 5F1SMO

Sulla stessa, a pena di rifiuto, dovranno essere inseriti i seguenti dati:

- CUP B13C22001000001
- PNNR M4C2.Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies

Gli importi pattuiti saranno liquidati, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura fermo restando la verifica e accettazione dei documenti sopra indicati e previa acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva.

Art. 17 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accessi presso banche o Poste Italiane S.p.A.,

AREA

GESTIONE

PROGETTI

a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG e CUP relativi all'affidamento.

Il Fornitore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

Art. 18 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, anche ai fini del risarcimento del danno, sono quelle elencate e previste dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023, oltre e specificamente alle seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: il mancato rispetto del patto d'integrità darà luogo alla risoluzione del contratto;
- b) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 20% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo; in ogni caso la Stazione Appaltante, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.;
- c) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- d) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- e) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione. Per quanto attiene alle cause di recesso si fa esplicito riferimento all'art.123 del Dlgs 36/2023.

Art. 19 ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DEL CODICE ETICO UNIFI

In ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>), il fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e

AREA

GESTIONE

PROGETTI

collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta. Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Università degli Studi di Firenze comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 20 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

A norma dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, UE 2016/679 il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, p.zza San Marco 4, tel. 055/27571, mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, via G. La Pira 4, Firenze, tel. 055/2757667, mail: privacy@unifi.it. Contro il trattamento dei dati personali, è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art.57 del GDPR 2016/679.

Art. 21 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura. Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale. Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 22 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e al D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n.113, per quanto applicabili.

AREA

GESTIONE

PROGETTI

Art. 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le funzioni di "Responsabile Unico del Procedimento" sono svolte dal Dr. Luca Romani, nominato con nota n. 296880 del 05/12/2023 della Dirigente dell'area Gestione Progetti Strategici e Comunicazione. Per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura sarà utilizzata la seguente PEC della stazione appaltante: ingind@pec.unifi.it

Art. 24 RESPONSABILE DELL'APPALTO

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto, alla stazione appaltante il nominativo del responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Luca Romani



LETTERA D'INVITO

PNRR - M4C2. Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile –MOST - investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies - Spoke n. 12 - Innovative propulsion

G003-2024 Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento della “Fornitura di CLUSTER HPC PER CALCOLO MULTIPROCESSORE, per un importo presunto pari a € 188.000,00 oltre IVA al 22% e oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a 0,00. **CUP B13C22001000001 - CUI F01279680480202400012 – RUP: Dr. Luca Romani**

PREMESSE

Questa Amministrazione ha disposto di espletare una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento della “Fornitura di un Cluster HPC per Calcolo Multiprocessore”.

Le attività che saranno oggetto del relativo Contratto d'appalto sono individuate nei documenti di gara, in particolare nel Capitolato Normativo e prestazionale.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La presente procedura negoziata è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it (nel prosieguo anche *Start* o *Piattaforma*)

Il luogo di consegna della fornitura è la stanza numero 002, secondo nomenclatura INFOCAD, del pian terreno di Santa Marta, Convento di Santa Marta, sede del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, in Via di Santa Marta 3 – 50139 Firenze (FI).

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Luca Romani- email: luca.romani@unifi.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla Lettera di Invito e a quanto previsto nel documento denominato "Manuale d'uso per gli operatori economici per l'utilizzo della piattaforma Start" (nel prosieguo, anche, *Manuale d'uso*), scaricabile dal sito: <https://start.toscana.it/site-references/instruction>

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione della procedura negoziata alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente Lettera di Invito e nel documento *Manuale d'uso*, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per

l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate con le modalità individuate alla pagina della Piattaforma: <https://start.toscana.it/site-references/contacts> .

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) lettera di invito;

- b) capitolato normativo e prestazionale;
- c) domanda di partecipazione, generata dalla piattaforma Start;
- d) documento di gara unico europeo predisposto dalla Stazione Appaltante mediante piattaforma telematica;
- e) il Patto di integrità

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9678.html> bandi di gara per forniture , e sulla Piattaforma Start Toscana nel dettaglio di gara della piattaforma di e-procurement START www.start.toscana.it

Nelle pagine di **Bandi di gara e contratti** è indicato il collegamento ipertestuale che consente di accedere alla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)**, come disposto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sul [portale dati aperti](#).

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante

utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione dell'unitarietà delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo Totale
1	Procedura negoziata per la fornitura di n. 1 cluster HPC per calcolo multiprocessore per il DIEF	30210000-4	P	€ 188.000,00
A) Importo a base di gara				€ 188.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
C) Costo della manodopera				€ 0,00

I costi di manodopera non sono stati stimati trattandosi di fornitura a piè d'opera (art. 108 co.9 d.lgs 36/2023).

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, pertanto non è necessario redigere il DUVRI.

Ai sensi dell'art. 11 del codice si specifica che il contratto collettivo applicabile è il "CCNL Dipendenti Aziende ICT"; gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

L'importo complessivo totale che deriva dalla somma di A)+ B)+ C) pari a € 188.000,00 è al netto di Iva.

Gli importi per l'affidamento della fornitura troveranno copertura sul fondo *PNRR_CN4_MS_Spoke 12*.

3.1. TEMPI DI CONSEGNA

La fornitura, in totale conformità a quanto previsto nel Capitolato, dovrà essere consegnata presso il Convento di Santa Marta, sede del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, in Via di Santa Marta 3 – 50139 Firenze (FI), entro e non oltre 160 gg lavorativi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione o dalla stipula del contratto, con previsione di consegna anticipata sotto riserva, ai sensi dell'art. 50 c.6 del D.Lgs 36/2023.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Eventuali modifiche del contratto saranno possibili nel rispetto di quanto disposto all'art. 120 del d.lgs 36/2023.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 15 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a

incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale

previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se

dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3

del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.3. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

7. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

8. IMPEGNO DEL CONCORRENTE

In conformità a quanto previsto dall'art. 102 del d.lgs. 36/2023 il concorrente assume i seguenti impegni:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché

garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Come stabilito dall'art. 47 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108:

- 1) gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, devono produrre, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 2) gli operatori economici diversi da quelli sopra menzionati e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 3) gli operatori economici di cui al punto 2 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo punto, alla stazione appaltante, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

(Si rappresenta che l'art. 47, comma 9 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che i rapporti e le relazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) sono pubblicati sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai

sensi dell'art. 29 del codice dei contratti e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.)

- 4) Gli operatori economici devono aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Con riferimento alla previsione di cui al comma 4 dell'art. 47 del citato Decreto relativa all'obbligo di assunzione giovanile e femminile, si ritiene realizzata l'ipotesi di deroga di cui al successivo comma 7 per la natura del contratto, avente ad oggetto la fornitura di una attrezzatura scientifica.
- 5) Sono previste le penali di cui all'art. 13 del Capitolato d'appalto, cui espressamente si rinvia, in caso di violazione degli adempimenti di cui ai precedenti punti 2), 3), 4):
- 6) La violazione dell'obbligo di cui al punto 2) determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai fondi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea.

9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara/>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera di invito. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps.

11.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta economica**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione e il DGUE sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la sua presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la

sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni suo allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di sette giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

12. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma – *Sezione Richieste amministrative* - la seguente documentazione sottoscritta digitalmente, in conformità a quanto previsto nella presente lettera di invito e secondo le istruzioni operative contenute nel Manuale d'uso Operatori economici, messo a disposizione dalla Piattaforma al link [https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START.pdf](https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START.pdf)

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) attestazione del pagamento del contributo ANAC di € 18,00;
- 4) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 12.3;
- 5) Patto di Integrità;
- 6) dichiarazione circa le condizioni di cui all'art. 47 del DL 31.05.2021 n. 77 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" (modello allegato);
- 7) SOLO NEL CASO DI OPERATORI CHE OCCUPANO OLTRE 50 DIPENDENTI:
ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, devono produrre, a pena di esclusione, COPIA DELL'ULTIMO RAPPORTO REDATTO, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- 8) CHECKLIST n. 3 Linee Guida DNHS per assicurare il controllo in riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale (modello allegato);
- 9) modello Titolare Effettivo ai sensi del d.lgs. 231/2007 (modello allegato)

Per leggere, completare e caricare la documentazione nelle varie delle richieste amministrative presenti nella Piattaforma, l'operatore economico dovrà cliccare tasto in blu "Gestisci". Lo stato della documentazione risulterà incompleto fino a quando tutte le richieste obbligatorie non sono state caricate. All'interno della richiesta da completare è possibile vedere le caratteristiche del documento da restituire e caricare con i *tab*:

- modalità invio risposta
- obbligatorietà del documento
- invio multiplo
- obbligo di firma digitale
- firma congiunta/disgiunta in caso di RTI.

Per poter partecipare prima di tutto è necessario completare la Domanda di Partecipazione: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.

Completato l'upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l'upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nel caso in cui il documento da presentare debba essere firmato digitalmente, il portale fornisce uno strumento ausiliario per verificare la validità della propria firma digitale al momento dell'upload del documento. In caso di anomalia relativa alla firma digitale il sistema lo segnala nella colonna Firma digitale.

In questo caso sarà possibile decidere di procedere comunque cliccando su "Si" oppure di rimuovere il documento allegato e cliccare su "No". Fino a quando non sarà fornita una risposta in merito il passo non risulterà completo.

Attenzione: Si precisa che il gestore della Piattaforma non è un Ente Certificatore riconosciuto da AGID, pertanto in nessun caso la verifica della firma digitale eseguita dal portale può sostituirsi a quella di un Ente Certificatore.

La verifica sulla validità della firma digitale è un onere a carico dell'operatore economico e non del

gestore della piattaforma.

Nel caso in cui non venissero riscontrate anomalie relative alla firma digitale nella tabella apparirà il messaggio -Nessun problema verificato-.

Per le richieste diverse dalla domanda di partecipazione, o di qualsiasi altro questionario on-line, l'operatore economico dovrà semplicemente cliccare su "Carica documento" ed allegare il documento di proprio interesse.

Una volta completate tutte le richieste obbligatorie cliccare su "Torna a gestione della documentazione" per tornare alla schermata riepilogativa. Nel momento in cui tutte le richieste obbligatorie sono state caricate, lo stato risulterà -Completo-.

12.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della lettera di invito;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della lettera di invito;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della lettera di invito.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, reperibile alla pagina https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità pubblicato sulla Piattaforma;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 25.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

***12.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI
AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI
ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14***

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera o\) del decreto legislativo succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

12.3. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico compila l'Offerta Economica in Piattaforma, indicando i valori richiesti, secondo le modalità che seguono:

la dichiarazione "Offerta Economica", sottoscritta con modalità digitale, dovrà indicare il ribasso unico percentuale offerto, espresso in cifre e in lettere, sull'importo a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Il modello viene generato dal Sistema, con l'apposizione della firma digitale del/dei legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i.

Trattandosi di fornitura senza posa in opera, a norma dell'art. 108 co. 9 del Codice non viene richiesto ai concorrenti l'indicazione dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di Partecipazione.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, non ricorrendo le ipotesi di cui all'art. 108, comma 2 del Codice.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La data e l'ora della prima seduta e delle successive sedute pubbliche sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di

trasparenza.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta attraverso il ricorso agli applicativi di video-conferenza telematici più diffusi (es. Google Meet).

16. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'organismo di verifica UP Centrale Acquisti nella prima seduta accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte economiche restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito;
- c) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 11.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

17. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte economiche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La U.P. Centrale Acquisti di Ateneo procederà allo sblocco e all'apertura delle offerte economiche rendendo visibili i prezzi/sconti offerti.

All'esito di tali operazioni, si redige la graduatoria.

In caso di parità in graduatoria, si procederà mediante sorteggio.

L'offerta è esclusa in caso di:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto

sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 54 co. 1 del d.lgs n. 36/2023, è prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte pervenute sia pari a 5.

Il calcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 54, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, verrà effettuato mediante il Metodo A, previsto nell'allegato II.2.

“METODO A

2) Quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore a una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);

c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);

d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a zero virgola quindici la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);

e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a zero virgola quindici la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).”

Tutti gli sconti superiori alla soglia di anomalia sono automaticamente esclusi .

In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con un sorteggio.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'organismo di verifica U.P. Centrale Acquisti di Ateneo invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera di Invito ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC ed allo scorrimento della graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi centoventi giorni.

Come stabilito dall'art. 55, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di stand-still di 35 giorni per la stipula del contratto.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 e dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, ai sensi dell'art. 106 del codice dei contratti, o con garanzia fideiussoria, con le modalità specificate dal citato art. 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, e preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Come stabilito dall'art. 50 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, decorsi inutilmente i termini per la stipulazione del contratto, nonché gli altri termini, anche endoprocedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC, il

responsabile o l'unità organizzativa, titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché al Piano nazionale per gli investimenti complementari al medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 18, comma 8, del d.lgs. n. 36/2023.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'importo per l'imposta di bollo dovrà essere corrisposto dall'operatore contraente in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta dovrà avvenire con modalità telematica mediante F24 Elide, secondo le indicazioni rese con la Risoluzione n. 37 del 28/06/23 dell'Agenzia delle Entrate. Per la dimostrazione del pagamento sarà richiesto l'invio alla stazione appaltante della ricevuta di pagamento.

20. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de

quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

21. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante: <https://www.unifi.it/vp-9661-amministrazione-trasparente.html>

22. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale

Amministrativo di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili mediante ricorso al TAR entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 90 co. 1 e 2 del codice.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali: l'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati conferiti per la partecipazione alla presente procedura d'appalto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza S. Marco 4, telefono 055-27571, e-mail: urp@unifi.it, PEC: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. La Pira 4, e-mail: privacy@adm.unifi.it.

IL DIRIGENTE

Area Affari Generali e Legali

Dott. Massimo Benedetti